

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13

Una variante di salvaguardia per i comuni metropolitani

Scrive De Lucia «Al posto della città metropolitana che la cultura urbanistica auspica da decenni come livello ottimale per il governo di Roma e dintorni si è spontaneamente formata una penfer a metropolitana sterminata senza forma e senza memoria»

Questa considerazione assolutamente vera induce ad una riflessione e all'individuazione di un referente istituzionale nel pieno dei suoi poteri. Non sono solo i Castelli Romani Zagorolo Palestrina Guidonia o Tivoli ad essere investiti da questo fenomeno. Per la verità questi centri sono già pressoché saturi. Blob ora avanza in un'altra direzione dove ancora c'è da consumare da avvolgere. Blob ha bisogno di nutrirsi per questo bisogna fare in fretta. La resistenza si affievolisce ogni giorno di più.

Comuni come Bracciano Trevignano Anguillara stanno perdendo le loro storiche caratteristiche stanno cambiando si trasformano in luoghi anonimi senza identità vuoti di giorno pieni di sera. L'opposto di quel che accade a Roma. Piani regolatori vecchi e nuovi centinaia di metri cubi vecchi e nuovi assediano il lago lo recinano lo ingabbiano. La situazione non è migliore sulla costa anzi. Dopo la defezione di Ladispoli (Ladispoli) e dopo i milioni di metri cubi di Marina di Cerveteri altri pericoli incombono su questo tratto di costa e nel territorio circostante. Proposte di nuovi Piani regolatori che invece di ridurre le astronomiche previsioni dei vecchi strumenti urbanistici peraltro non ancora realizzate estendono i loro tentacoli su una qualche decina di milioni di metri quadrati di terreni. Chissà che ne penserebbero gli ereditati abitanti di Caere.

Claudio Lucidi Responsabile urbanistica e federazione Pds Civitavecchia

Casa comunali di Acilia: il travaglio degli inquilini

Cara Unità «Stanno un gruppo di inquilini delle case comunali di Acilia che si trovano in via Bepi Romagnoli 23. Nel mese di agosto del '90 dopo aver partecipato ad un bando per categoria «straffati» il Comune di Roma ci convocò dicendoci che devono assegnarci una casa. Procedono nelle assegnazioni facendo firmare un contratto per un canone di affitto di circa 160mila lire mensili compreso il condominio. Ci fanno pagare il deposito e ci misero anticipato. Ma poiché le case erano occupate e sono state liberate solo il 30 novembre '91 la consegna vera e propria della casa avviene il 3 dicembre del '91. Vi lasciamo immaginare in quale stato si erano ridotti gli appartamenti il livello che manca le porta rotte la caldaia staccata.

Da quel giorno il Comune si è dimenticato di noi. Gli ascensori sono rotti non sanno venire a pulire le scale il giardino è in uno stato pietoso le fogne straripano. Nonostante le nostre ripetute sollecitazioni il Comune non si è fatto vivo e non ha mandato neanche i bollettini per l'affitto.

All'improvviso qualche giorno fa ci è arrivata una raccomandata in cui ci viene chiesto di pagare gli arretrati degli affitti. Un totale di 5 milioni e lire 499.379 di cui 4.858.459 di canone e lire 640.920 di spese di condominio. Come si può notare i canoni sono aumentati in modo illecito. In più si pretende il pagamento del condominio anche se non è stato effettuato nessun servizio.

Forse il Comune si è dimenticato che abbiamo firmato un contratto a canone sociale (vista tutta la documentazione)? Oppure vuole rifarsi sulla povera gente per mantenere bassi i canoni (che fa pagare ai vip) su gli immobili di proprietà comunale al centro storico? Seguono numerose firme

Capitombolo Campidoglio

1992, l'anno nero della politica romana

Un anno incredibilmente misero. Il bilancio guardando quanto è accaduto nel palazzo romano, il Campidoglio, non può essere definito che con questo connotato. Un Palazzo immobile e travolto dall'ondata milanese di Tangentopoli. 38 consiglieri di maggioranza su cui pende una richiesta di rinvio a giudizio per il caso Census, un assessore dc e un consigliere psd, arrestati per tangenti.

LUCA CARTA

«Non ho preso tangenti non le ho fatte prendere non le ho viste prendere». E un Carraro lorenese per aver dovuto pronunciare lui stesso la dura parola quello che nella Sala Rossa replica in un giorno di mezzo ottobre, alle porte di insistenza dei cronisti che vogliono sapere cosa provava dopo la richiesta di rinvio a giudizio per il caso Census. Il Campidoglio nella «butera» tangenti nonostante gli sforzi del sindaco e dentro a pieno titolo in carcere. Dopo lunghi mesi di latitanza finisce Carlo Pelonzi (Dc) coinvolto nella inchiesta sulla «torre» di Fidene in carcere. Anche Roberto Cenci (Pds) per gli sconti sul condono edilizio. In carcere i magistrati vorrebbero inviare anche il deputato Robinio Costi (Pds). Inquisito al

momento oltre a tutti coloro assessori e consiglieri che hanno approvato l'affidamento al Census del censimento immobiliare è anche Giovanni Azzarò (Dc) Carraro tuttavia continua a difendere l'integrità morale della sua compagine aiutato in questo dall'intuito che gli fa escludere Pelonzi dalla nuova giunta pochi giorni prima dell'ordinanza di arresto e dalla «preveggenza» di Angeli che chiede un «incidente probatorio» sul Census appena prima delle richieste di rinvio a giudizio e di Azzarò che si dimette prima che si conosca la decisione del giudice di imbirgiri i pubblici uffici.

Il «marchio» delle tangenti questa volta scoperte dal giudice milanese Di Pietro ha anche una delle decisioni operative che il Campidoglio è riuscito a prendere. L'abbandono degli amministratori lottizzati dalle municipalizzate trasformate in Aziende Speciali. In effetti per il Comune il 1992 tutto è stato giudicato opposizioni imprenditori e sindacati tranne che un anno operoso. Colpa anche delle vicende politiche travagliatissime della giunta e dei principali partiti. Alla vigilia del voto del 5 aprile mostrando anche in quest'occasione parecchio intuito Carraro «piazza tutti annunciando come indispensabile un «chiarimento politico». E la fine ufficiale della «entente cordiale» con la Dc scossa fino a livello romano dalla «caduta» dei punti di riferimento Andreotti e Forlani. Il «braccio di ferro» sulla futura giunta del sindaco rinnova i contrasti sull'Acqua Traversa e le Aree industriali e prelude alla «guerra» sulle municipalizzate che la Dc - pure attraversata da profonde spaccature accentuate dal rinnovo del neo segretario Romano Forleo - riesce a non perdere. Come che sia il 28 luglio Carraro può compiacersi di essere il sindaco di un septaparti



Carlo Pelonzi dc



Robinio Costi psd

to rinforzato dall'indipendente Forcella «fiore all'occhiello» assieme agli esterni Ciauro e Barbera della novella giunta. Nel limbo dei progetti si mangiano le grandi promesse su Roma Capitale e trasparenza ed efficienza. La legge per via della crisi nazionale è congelata a parziale consolazione è stato inaugurato il Centro di documentazione. Lo Statuto è rimasto lettera morta mentre non sono stati approvati i molteplici regolamenti indispensabili per passare dalla teoria alla pratica. Due temi tuttavia hanno dominato l'anno capitolino: razzismo - nei confronti di ebrei ed immigrati - e inquinamento. Sul primo fronte a livello di «immagini» l'attivismo è stato notevole: concerti fuochi colorati discorsi impegnativi spedizioni a Tor di Quinto alla conquista della terra promessa ai nomadi. Sul secondo mancando anche il completamento della rete di monitoraggio e mentre le auto vengono fermate forzatamente è stata notevole la polemica contro un ministro responsabile di varare provvedimenti di facciata. Sarà che il biennio è sempre un anno strambo e non gratifica chi si impegna ma da mesi in Campidoglio le opposizioni dicono che sembra di essere tornati agli «ultimi giorni» di Giubilo.

COMUNITÀ MADONNA DELLA LUCE PRIMA ACCOGLIENZA PROFUGHI ED EMARGINATI. Via Aurelia km 22 cap 00157 (bivio per Fregene) Roma Tel 6689461 6689296. Non basta esprimere solidarietà Non basta dichiararsi non razzista. Abbiamo bisogno di ogni genere di aiuti. C.C. Postale n. 38924007

DOMENICA 3 GENNAIO Una festa insieme... PROGRAMMA Ore 16 • Tombola, lotteria e bazar Ore 18 • Rinfresco, Cori e Danze. SEZIONE PDS DI TRASTEVERE • VIA S. CRISOGONO, 45

AGENDA. Ieri minima 0 massima 6. Oggi il sole sorge alle 7.37 tramonta alle 16.47. TACCUINO. Beethoven «esaurito». MOSTRE. Giorgio Sommer. NEL PARTITO. FEDERAZIONE ROMANA. Avviso tessamento. UNIONE REGIONALE. Federazione Castelli. Federazione Civitavecchia. Federazione Frosinone. PICCOLA CRONACA. Lutto.

AL VITTORIA ATTORI & TECNICI in CAVIALE Lenticchie di Scamici e Tarabusi con VIVIANA TONIOLO SANDRO MERLI ANNALISA DI NOLA ATTILIO CORSINI. PIETRO DE VICO ANNA CAMPORI regia ATTILIO CORSINI

MARIO VERI PASSATO E PRESENTE. Merito Politico Potere Esistenzialismo. LALLI EDITORE

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

IBIZA 10.865.000. TOLEDO 16.028.000. SABATO APERTO INTERA GIORNATA. L. GO VALTOURNANCHE 16 Prati Fiscali/Conca D'Oro Tel. 8128141. VIA CASILINA 569 Altezza Via Capua Tel. 2412103. VIA APPIA NUOVA 1307 Capannelle Grande Raccordo Anulare Tel. 7187151. VIA TIBURTINA 507 Altezza Stab. De Paolis Tel. 433700. I VERI AFFARI DA MOTAUTO

GARANTIAMO PREZZI BLOCCATI. RITIRIAMO IL VOSTRO USATO. OGGI SEAT HA UN INDIRIZZO IN PIU'. MOTAUTO L'AFFIDABILITÀ SEAT A ROMA